

Scuola d'infanzia statale

## *Il castello di Ferrara*



**Un laboratorio sull'arte**

Parte prima

Premessa:

il “laboratorio” nella scuola d’infanzia dovrebbe essere il luogo privilegiato per avvicinare i bambini ad ogni forma di conoscenza; perché in uno spazio “laboratorio” i bambini sono fortemente motivati ad agire, pensare, progettare, inventare e raccontare.

Il laboratorio, un luogo del fare, canalizza le preziose e inesauribili energie dei bambini; rappresenta un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta e apprendimento attraverso l’azione diretta dei sensi, della logica, dell’immaginazione.

Il bambino è protagonista e può misurarsi oggettivamente con le caratteristiche del materiale messo a disposizione e quindi ricavarne regole d’uso e di funzionamento senza l’intermediazione continua dell’adulto.

Nello spazio laboratorio le conoscenze sono parallele e plurisensoriali, stimolano la curiosità, l’originalità e l’autonomia; stimolano la ricerca di tutti i linguaggi favorendo naturalmente l’integrazione delle diverse-abilità.

cit. articolo specialistico: *E’ proprio l’esperienza visiva e manuale che avvicinerà a tali linguaggi, attraverso una molteplicità di sollecitazioni che educeranno il bambino al linguaggio dell’arte fornendogli spunti sui caratteri tattili di oggetti e materiali, sull’espressività delle forme, sul rapporto con la musica e suggerendogli un modo di conoscere e di procedere che egli stesso sperimenterà realizzando da sé le sue opere.*

Gli spazi della nostra scuola non consentono l’allestimento di laboratori fissi e adeguati al numero dei bambini presenti; nasce da questo limite l’esigenza di “uscire” dalla scuola e cercare altri spazi idonei alle attività di laboratorio.

La visita al Castello Estense è stata proposta al gruppo dei bambini di 5/6 anni delle due sezioni; abbiamo programmato due date per limitare il gruppo di bambini presenti all’uscita tenendo conto che il percorso prevedeva spostamenti a piedi e utilizzo di mezzi pubblici usualmente in servizio nel territorio comunale.

Il laboratorio è stato quindi organizzato nelle seguenti tappe:

- 1) conversazione per preparare i bambini all’uscita
- 2) visita al castello
- 3) laboratorio espressivo visivo: ci documentiamo consultando i libri sul castello
- 4) laboratorio espressivo/grafico: realizziamo un quadro
- 5) laboratorio linguistico: ricordiamo i nuovi vocaboli che abbiamo conosciuto

- 6) laboratorio espressivo/teatrale: ascolto di musiche, canzoni, filastrocche; animazione e rappresentazione di ruoli; creazione di elementi per una scenografia per la festa di fine anno ( castello e corone)
- 7) documentazione: raccolta di fotografie in un cd individuale consegnato alle famiglie

### Visita al castello

#### l' ingresso sul ponte levatoio



#### Il grande pozzo nel cortile interno





E in questa sala abbiamo esplorato la grande riproduzione in legno del castello: che atmosfera antica



Il plastico di terracotta della Ferrara antica: siamo rimasti molto tempo ad osservare questo grande plastico; molte le domande dei bambini ...





Ed eccoci nelle sale con i grandi specchi che ci aiutano a vedere meglio i disegni che sono sulle alte pareti e sui soffitti

*Proseguiamo la vista nelle grandi stanze: ecco le cucine*



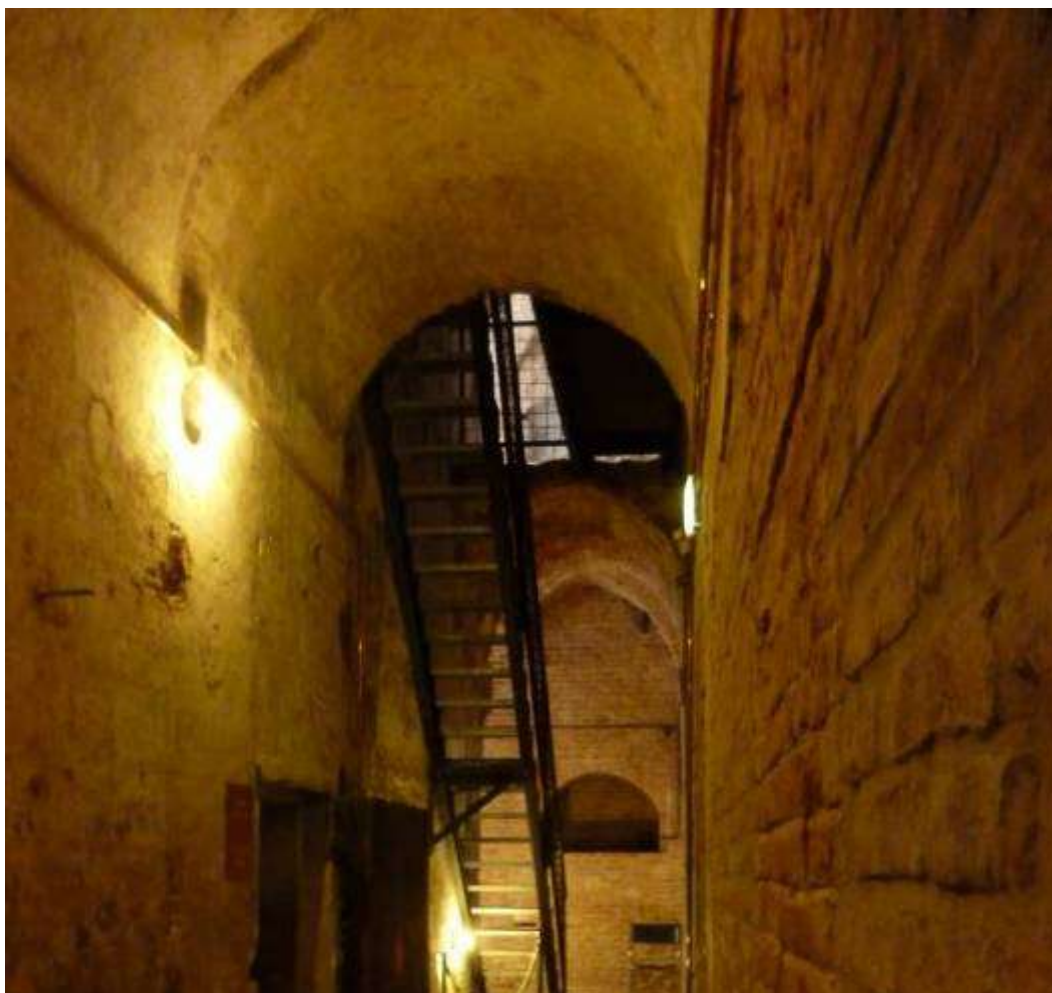
È tutto molto grande perché si doveva cucinare per tante persone

Il pavimento e i muri sono di pietra

Anche i tavoli e i posti a sedere sotto le grandi finestre; ci siamo seduti anche noi: poco comodi!



E ora scopriamo questo lungo percorso con scale, scalette, finestre, e il soffitto curvo  
Qui salivano anche con i cavalli e con i carri



Ora saliamo per una scala a chiocciola e arriveremo al giardino delle duchesse



Ecco il giardino delle duchesse e qui faremo una sosta per iniziare il nostro quadro

Magnifico: dalle finestrelle possiamo guardare le strade, le case, l'acqua del fossato.





e ora osserviamo e disegniamo sulla tela che ci siamo portati da scuola quello che ci piace di più.

Abbiamo portato solo una matita per ognuno: dobbiamo preparare solo "lo schizzo" e poi a scuola finiremo il nostro quadro

Guardiamo, tocchiamo, ci muoviamo, chiacchieriamo poi torniamo a guardare, toccare, e chiacchierare...

(siamo in un laboratorio a cielo aperto!)

( i turisti rimangono incuriositi e si mettono a guardare incuriositi i nostri lavori: che soddisfazione !)



E non è nemmeno così facile da fare questo lavoro: però ci impegniamo al massimo!



E ora inizia la caccia alle forme strane: ogni bambino dovrà cercare una forma particolare che gli piace per metterla nelle fotografie :

la zampa che sorregge i vasi



Le forme delle finestre



la torre dell'orologio

questa foto ci servirà a scuola

ma che numeri sono?

Ma non li conosciamo ?



E dal giardino delle duchesse si guarda in giù e si vede...





particolare di un dipinto

Dipinto di una donna : ma era la regina questa?



La nostra visita è finita: scendiamo la grande scala a chiocciola



Un ultimo particolare della scala: che bel disegno



E il laboratorio continuerà a scuola con le altre attività